

## **Filastrocca** Tutti gli animali

Mi piacerebbe un giorno  
poter parlare  
con tutti gli animali.  
Che ve ne pare?  
Chissà che discorsi geniali  
sanno fare i cavalli,  
che storie divertenti  
conoscono i pappagalli,  
i coccodrilli, i serpenti.  
Una semplice gallina  
che fa l'uovo ogni mattina  
chissà cosa ci vuol dire  
con il suo coccodè.  
E l'elefante, così grande e grosso,  
la deve saper lunga  
più della sua proboscide:  
ma chi lo capisce  
quando barrisce?  
Nemmeno il gatto  
può dirci niente.  
Domandagli come sta  
non ti risponde affatto.  
O – al massimo – fa "miao",  
che forse vuol dire "ciao".

### **Filastrocca corta e matta**

Filastrocca corta e matta:  
il porto vuole sposare la porta;  
la viola studia il violino;  
il mulo dice: "Mio figlio è il mulino";  
la mela dice: "Mio nonno è il melone";  
il matto vuole essere un mattone.  
E il più matto della terra  
sapete che vuole?  
Fare la guerra!

## **Filastrocca** Le favole al rovescio

C'era una volta

un povero lupacchiotto,  
che portava alla nonna  
la cena in un fagotto.  
E in mezzo al bosco  
dov'è più fosco  
incappò nel terribile  
Cappuccetto Rosso,  
armato di trombone  
come il brigante Gasparone,  
Quel che successe poi,  
indovinatelo voi.  
Qualche volta le favole  
succedono all'incontrario  
e allora è un disastro:  
Biancaneve bastona sulla testa  
i nani della foresta,  
la Bella Addormentata non si addormenta,  
il Principe sposa  
una brutta sorellastra,  
la matrigna tutta contenta,  
e la povera Cenerentola  
resta zitella e fa  
la guardia alla pentola.

## **Filastrocca** La luna bambina

E adesso a chi la diamo  
questa luna bambina  
che vola in un “amen”  
dal Polo Nord alla Cina?  
Se la diamo a un generale,  
povera luna trottola,  
la vorrà sparare  
come una pallottola.  
Se la diamo a un avaro  
corre a metterla in banca:  
non la vediamo più

nè rossa nè bianca.  
Se la diamo a un calciatore,  
la luna pallone,  
vorrà una paga lunare:  
ogni calcio un trilione.  
Il meglio da fare  
è di darla ai bambini,  
che non si fanno pagare  
a giocare coi palloncini:  
se ci salgono a cavalcioni  
chissà che festa;  
se la luna va in fretta,  
non gli gira la testa,  
anzi la sproneranno  
la bella luna a dondolo,  
lanciando grida di gioia  
dall'uno all'altro mondo.  
Della luna ippogrifo  
reggendo le briglie,  
faranno il giro del cielo  
a caccia di meraviglie.

## **Filastrocca** Girotondo in tutto il mondo

Filastrocca per tutti i bambini,  
per gli italiani e per gli abissini,  
per i russi e per gli inglesi,  
gli americani ed i francesi;  
per quelli neri come il carbone,  
per quelli rossi come il mattone;  
per quelli gialli che stanno in Cina  
dove è sera se qui è mattina.

Per quelli che stanno in mezzo ai ghiacci  
e dormono dentro un sacco di stracci;  
per quelli che stanno nella foresta  
dove le scimmie fan sempre festa.  
Per quelli che stanno di qua o di là,  
in campagna od in città,  
per i bambini di tutto il mondo  
che fanno un grande girotondo,  
con le mani nelle mani,  
sui paralleli e sui meridiani...

## **Filastrocca**   **Il Paese Senza Errori**

C'era una volta un uomo che andava per terra e per mare  
in cerca del Paese Senza Errori.  
Cammina e cammina, non faceva che camminare,  
paesi ne vedeva di tutti i colori,  
di lunghi, di larghi, di freddi, di caldi,  
di così così:  
e se trovava un errore là, ne trovava due qui.  
Scoperto l'errore, ripigliava il fagotto  
e ripartiva in quattro e quattr'otto.  
C'erano paesi senza acqua,  
paesi senza vino,  
paesi senza paesi, perfino,  
ma il Paese Senza Errori dove stava, dove stava?  
Voi direte: Era un brav'uomo. Uno che cercava  
una bella cosa. Scusate, però,  
non era meglio se si fermava  
in un posto qualunque,  
e di tutti quegli errori  
ne correggeva un po'?

## **Filastrocca del buon leggere di Bruno Tognolini**

Chino gli occhi sul mio libro  
Leggo e penso, leggo e vedo  
Leggo e sogno, leggo e viaggio  
Alzo gli occhi sul paesaggio

Leggo il cielo, leggo il mondo  
Faccio un bel respiro fondo  
Chino gli occhi, leggo ancora  
Sto leggendo già da un'ora  
Leggo su, leggo giù  
Chiudo il libro e non leggo più  
Vado giù nel cortiletto  
Per giocare a ciò che ho letto...